

BREVI

■ **Sorengo** Julian Lings, responsabile delle politiche ambientali e sociali di North Face terrà la conferenza «The path to sustainable business: lessons from the fashion sector» domani alle 19 alla Franklin University.

■ **Bigorio** Domani alle 20 nella chiesa di San Valentino e Bernardino è in programma l'assemblea della Corporazione dei Terrieri.

■ **Pambio** Domani alle 20 al Centro Serrafiorita lo psicologo Claudio Luraschi presenta il percorso One Minute Meditation.

■ **Pro Senectute** Ci sono ancora posti liberi per i soggiorni al mare a Gabicce (3-13 giugno) e altri durante l'estate. Per ottenere maggiori informazioni si può telefonare allo 091/912.17.17.

■ **AILA** L'associazione italiana di Lugano per gli anziani terrà l'assemblea annuale domani alle 18 nella sala B del Palazzo dei Congressi.

■ **Fotografia** In occasione dei 20 anni della società di corrieri in bicicletta Saetta Verde domani alle 20.15 all'hotel Dante sarà presentato il viaggio in bicicletta in 42 paesi compiuto da Verena e Luciano Lepre.

■ **Molino Nuovo** Domani alle 16 alla Biblioteca interculturale per la prima infanzia in via Castausio 2c letture e giochi in francese per bimbi francofoni da 2 a 6 anni.

■ **Trevano** Porte aperte alla Scuola d'arti e mestieri domani alle 14 nell'aula magna: presentazione degli indirizzi e delle professioni e visita guidata.

In aula Aggredito per mille franchi

L'accusa ha chiesto 15 e 12 mesi per i due giovani accusati di rapina a un taxista
I difensori contestano: «Si trattò solo di un furto» – La sentenza è attesa per giovedì

■ Quindici mesi rispettivamente dodici mesi di detenzione per il 33.enne angolano e per il 25.enne portoghese che all'alba del 7 ottobre del 2017 in viale Franscini, aggredirono un taxista per rubargli il portafogli. Questa, in estrema sintesi, la proposta di pena formulata ieri al termine della requisitoria davanti alle Assise Criminali di Lugano dal procuratore pubblico Moreno Capella che ha sostenuto l'ipotesi della rapina chiedendo per gli imputati, nonostante siano entrambi cresciuti in Ticino, l'espulsione dalla Svizzera per cinque anni. Una richiesta contestata dai difensori, gli avvocati Gaia Zraggen e Giovanni Augugliaro, che hanno respinto la principale imputazione. La sentenza sarà pronunciata giovedì pomeriggio dalla Corte, presieduta dal giudice Marco Villa.

Quel 7 ottobre dell'anno scorso erano da poco passate le 6.20 e un taxi stava sfrecciando diretto a Pregassona con a bordo due clienti caricati in via Pretorio. Ma giunti in viale Franscini i passeggeri avevano improvvisamente chiesto all'autista di accostare e fermarsi. Il 25.enne era sceso, passando con il busto dalla porta anteriore dove si trovava il 33.enne angolano, tentando in questo frangente di strappare al taxista il portamonete contenente un migliaio di franchi. Quest'ultimo aveva però reagito prendendosi una gomitata al costato e aveva dovuto mollare la presa. Una volta in possesso del bottino, il giovane portoghese era fuggito a piedi tallonato dal correo che, per liberarsi del taxista che lo aveva afferrato per la giacca, lo avrebbe colpito con una manata al volto. I due erano stati arrestati alcune ore dopo dalla Polizia comunale di Lugano. Un fermo movimentato in particolare per l'angolano che, oltre a venir colpito con spray al pepe da distanza ravvicinata e malmenato, sarebbe stato insultato con epiteti razzisti da uno degli agenti, oggi al centro di un'inchiesta penale.

Durante gli interrogatori erano emersi non solo parecchi precedenti a carico dei due fermati, ma anche una nutrita serie di furti, danneggiamenti e infrazioni alla legge sugli stupefacenti. Pur riconoscendo le proprie responsabilità per questi ultimi reati, entrambi avevano seccamente respinto l'accusa di rapina definendo l'episodio del 7 ottobre come

un furto. Di parere opposto il procuratore pubblico Moreno Capella che ieri ha ritenuto sufficienti gli indizi raccolti a sostegno dell'accusa principale. La testimonianza della vittima – ha ribadito – è sempre stata costante nel tempo, affidabile, coerente e soprattutto confermata dai primi verbali resi dai due imputati, successivamente modificati. Il magistrato si è detto convinto che quella mattina la forza venne effettivamente utilizzata per rispondere all'imprevista resistenza dell'autista.

Ma per la legale del portoghese gli elementi portati dalla pubblica accusa non bastano a sostenere la rapina e questa, anche in base al principio in dubio pro reo, va sicuramente derubricata in furto. Le versioni della vittima sono diverse, imprecise e contraddittorie, ha precisato l'avvocato Zraggen, e non coincidono nemmeno sui presunti colpi che l'uomo avrebbe ricevuto. Ha rincarato la dose l'avvocato Augugliaro che ha chiesto il proscioglimento dell'angolano che, alla fine, non avrebbe nemmeno partecipato alla vicenda ma ci si era trovato in mezzo suo malgrado. Anche per il difensore il racconto del taxista è poco credibile: è solo una ricostruzione fatta da un uomo in difficoltà ad ammettere di essere stato derubato da due ragazzotti. Entrambi i legali hanno chiesto una massiccia riduzione della pena proposta. Nel caso dell'angolano è stata chiesta la scemata responsabilità alla luce di disturbi autolesionistici e il trattamento ambulatorio. No naturalmente alla pena accessoria dell'espulsione per due persone che hanno sempre vissuto in Ticino. GR



VIALE FRANSCINI La vicenda risale all'alba del 7 ottobre dell'anno scorso. (Foto Maffi)

MELIDE

Statua di Bernardetta rubata, i cocci nel letto del Laveggio

■ I cocci rinvenuti sabato nel Laveggio a Riva San Vitale sono della statua di Bernardetta, trafugata di recente dalla «cappelletta» di Lourdes a Melide assieme a quella della Madonna (nel frattempo ritornata). «I pompieri li hanno recuperati e sono loro – ci ha spiegato Aldo Albisetti, membro del Consiglio parrocchiale. – Una signora ha detto di averla vista integra nel fiume due settimane fa, ma purtroppo non ha allertato la polizia. Ora speriamo che il colpevole venga identificato. Sarà difficile, ma la speranza è l'ultima a morire».

DROGA SEQUESTRATA

Arrestato a Massagno per spaccio di cocaina

■ Un 26.enne svizzero domiciliato nel Luganese è stato arrestato venerdì a Massagno perché sospettato di aver spacciato un'importante quantitativo di coca a consumatori locali. Ne hanno dato notizia ieri il Ministero pubblico, la polizia cantonale e quella della Città. Durante la perquisizione dell'appartamento dell'uomo sono state trovate alcune decine di grammi di coca. È accusato di infrazione alla legge sugli stupefacenti e alla legge sulla circolazione stradale. L'inchiesta è coordinata dalla procuratrice Pamela Pedretti.

PEER GYNT

La magia di Grieg nei concerti OSI per le scuole

■ Troll, folletti, animali, foreste e paesaggi nordici saranno al centro della nuova edizione dei concerti per le scuole proposti dall'Orchestra della Svizzera italiana al LAC dal 3 al 9 maggio.

Sarà infatti il Peer Gynt nella versione di Edvard Grieg – che vedrà sul palco insieme all'OSI, diretta da Philippe Béran, gli studenti dell'Accademia Teatro Dimitri e la presentatrice Carla Norghauer – a stupire e affascinare i quasi 8.000 bambini di scuola elementare provenienti da tutta la Svizzera italiana che parteciperanno ai concerti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del programma di mediazione culturale LAC edu e culminerà nel concerto gratuito per famiglie in programma il 13 maggio, giorno della Festa della mamma, sempre al LAC. Sono previste due repliche, alle 15 e alle 17 con entrata gratuita ma prenotazione obbligatoria compilando il modulo sul sito dell'OSI (www.osi.swiss) o scrivendo a osi@osi.swiss entro il 27 aprile.

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con la Comunità tariffale Arcobaleno, che mette a disposizione biglietti speciali per raggiungere il LAC con i mezzi pubblici, saranno oltre 3.200 i bambini che sfrutteranno questa possibilità.

«Questi concerti sono un evento straordinario, cui teniamo moltissimo – ha sottolineato Denise Fedeli, direttrice artistico-amministrativa dell'OSI – anche perché sono un'occasione unica per i bambini di conoscere il LAC, di avvicinarsi alla musica classica dal vivo e di vedere persone in carne e ossa che si esibiscono in danze e acrobazie. Speriamo che l'esperienza non finisca con il concerto ma possa essere poi approfondita in classe». I concerti – ha detto anche Oliviero Giovannini, fra gli ideatori della coreografia – danno la possibilità rara agli studenti dell'accademia Dimitri di esibirsi accompagnati da un'orchestra». Il dramma picaresco Peer Gynt, scritto nel 1876 da Henrik Ibsen, narra le vicende di Peer Gynt, che intraprende un lungo viaggio in mondi fiabeschi ma anche reali, per fuggire dal proprio destino e cercare se stesso. L'OSI eseguirà gli 8 brani dalle musiche di scena Suite 1 e 2 scritte da Grieg.

G.REC



ESPERIENZA SPECIALE I bimbi partecipanti saranno quasi 8.000.

TANJA
& CHRISTINA

LE TUE
PERSONAL
SHOPPER

MONN

TUTTA UN'ALTRA
MUSICA!

www.mon.com

